

Martedì in tutta la Toscana

Manifestazioni e assemblee per lo sciopero

Le iniziative interessano tutti i lavoratori del settore dell'industria

FIRENZE, 27. Numerose assemblee di aziende e interaziendali e manifestazioni saranno effettuate in Toscana nel corso dello sciopero nazionale di 4 ore per i settori dell'industria, indetto per martedì. Lo sciopero e le iniziative costituiranno un momento di dibattito tra i lavoratori sulle linee sindacali per uscire dalla crisi del paese e, insieme, la continuazione della discussione, della lotta e della mobilitazione sulla piattaforma sindacale nei confronti del padronato, per l'esame dei problemi sul tappeto nella trattativa con la Confindustria e l'Intersind-ASAP verso il governo per la equa ripartizione degli sacrifici e la giusta e rapida finalizzazione alla ripresa economica ed allo sviluppo e qualificazione degli investimenti, delle risorse previste con il prelievo e la necessaria politica di sussistenza. Questo l'elenco delle assemblee ed iniziative in Toscana. FIRENZE - Quattordici assemblee interaziendali di zona di cui 8 nella provincia e 6 nella città e periferia: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Vinci, Chianti, Fucecchio, Valdelsa, Mugello, Val di Sieve, Pignone Valdarno, Scandicci, Le Signe, S.H.S. Rifredi, Ponte di Mezzo (Casa della Cultura), S.H.S. Peretola, S. Frediano, Isolotto (Casa del Popolo « 25 aprile »), S. Maria a Ripone (Circolo « Via Nuova »), Africo, Madonna, Campo di Marte (S.M.E. « Andrea del Sarto »).

Domani a Livorno conferenza regionale sui porti

LIVORNO, 27. Domani, lunedì, è martedì si svolge a Livorno la conferenza regionale sui porti della Toscana. I lavori avranno inizio alle ore 9,30 alla Casa del Portuale e si concluderanno nella serata di martedì. La relazione introduttiva sarà tenuta da Vincenzo Turini, segretario regionale CISL, mentre i lavori saranno conclusi dal segretario nazionale della confederazione portuale CGIL compagno Luigi Rum. All'iniziativa partecipano rappresentanti dei sindacati degli enti locali, della Regione e degli organismi economici. La conferenza regionale - ci ha dichiarato il compagno Covelli, segretario regionale FIAT - vuole approfittare della piattaforma regionale sulla trasformazione regionale sui trasporti e individuare i criteri e il ruolo del singolo porti in rapporto allo sviluppo toscano, all'economia dell'entroterra per la realizzazione di un sistema portuale regionale integrato in quello nazionale. « Puntiamo alla realizzazione dell'ente portuale - ha precisato Covelli - articolato in distretti locali il cui compito deve essere quello di programmare tutte le attività portuali tramite una gestione pubblica e partecipativa ». Il giudizio dei sindacati sull'opera della regione (stanziamento di 5 miliardi) è peraltro positivo.

Limiti e aperture della nuova legge anti-inquinamento

L'attualità della normativa e le possibilità che apre all'intervento degli Enti locali - Relazione di Merli, dell'ingegner Fornaciari e del professor Taponeco. PISA, 27. L'iniziativa di ieri sera, organizzata dal centro studi Antonino Maccarrone, nata come incontro di dibattito su: « I limiti e aperture della nuova legge anti-inquinamento ». In questo modo anche Taponeco è stato costretto a scendere nel labirinto delle interpretazioni giuridiche di singoli articoli e disposizioni. Nata sulle spoglie di un precedente progetto di legge presentato e poi abbandonato per le varie vicende politiche, la nuova legislazione ha essenzialmente - a detta dell'on. Merli - due punti qualificanti: sarà gestita dalle regioni e dagli Enti locali e contiene una tabella di valori rigidi che stabiliscono i limiti delle possibili inquinazioni. La legge ha trovato, in sede parlamentare, la concordanza di tutti i gruppi politici (tranne alcuni riserve del PCI - come ha detto l'onorevole Merli - per il fatto che la disposizione legislativa non ha ottenuto i finanziamenti necessari). L'ingegner Fornaciari ha sostanzialmente dato lettura delle disposizioni di legge riguardanti i controlli, che sono di fatto, dopo aver sottolineato che la legge, da un punto di vista politico, rappresenta un fatto positivo per le convergenze e gli accordi, che si sono avuti. Ma nel testo legislativo - a parere di Taponeco - vi sono anche dei grossi lati oscuri. Primo fra tutti è lo scarso margine di tempo che viene lasciato alle province per effettuare i controlli necessari al rilascio delle autorizzazioni di scarico delle industrie. Di fatto le industrie che hanno presentato i loro progetti di scarico il 14 giugno, tra pochi giorni (esattamente il 14 dicembre) avranno una regolare autorizzazione allo scarico senza che sia stato possibile compiere le opportune verifiche da parte degli enti locali.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE. 2, Via Tornabuoni. Tel. 298.866 - 284.033 FIRENZE.

NUOVE CLASSI PER STUDENTI UNIVERSITARI INIZIO CORSI 29 NOVEMBRE.

MILIONI SUBITO. Dott. Tricoli. V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE.

MUTUI IPOTECARI. Finanziamenti - PRESTITI - Cessioni quinto stipendio. Su auto, finanziamenti rapidi: niente polizze assicurazione: diamo quattrini.

L'Arcispedale di S. Maria Nuova e Stabilimenti Riuniti di Firenze.

rende noto che è stato emesso un pubblico avviso per la copertura di n. 4 posti di « Disinfettore ».

Le domande di ammissione alla graduatoria dovranno essere redatte su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione ospedaliera e in distribuzione presso gli Uffici amministrativi dell'Ente.

leggete Rinascita

CELLOBLOC S. A. S. il Polistirolo. Via Cave di Monteripaldi 39/A/7 - Tel. (055) 289.109 50125 FIRENZE.

PRODUZIONE DI: POLISTIROLO PURO tipo « L » - per imballaggi. POLISTIROLO PURO tipo « M » - indispensabile per l'edilizia moderna: conforme alla legge sull'edilizia già approvata.

Eccezionale liquidazione dell'esposizione esistente: PRODUZIONI FIRMATE DA IMPORTANTI DESIGNER DI: MOBILI, IMBOTTITI, LAMPADE, OGGETTISTICA. Centro arredamenti. Via dei Rossi - SCANDICCI - T. 254.640 - FIRENZE.

Un editoriale di « Politica e Società » Verso nuove intese politiche

Pubblichiamo ampi stralci dell'articolo che appare sul numero 1 della rivista mensile del Comitato regionale del PCI già in edicola in questi giorni

FIRENZE, 27. Il numero 1 di « Politica e Società » - in edicola in questi giorni - pubblica, in apertura, un editoriale di Leonardo Faggi nel quale vengono fatte una serie di considerazioni sul dibattito aperto in Toscana, fra le forze politiche democratiche e radicali. « In linea generale vale anche in Toscana ciò che abbiamo sostenuto sul piano nazionale: il venir meno di ogni forma di contrapposizione bloccata tra maggioranza e opposizione conferisce ai partiti minori più ampia libertà di azione e di iniziativa. In Toscana, con il venir meno di pregiudiziali di ogni tipo, la estrema mobilità che contraddistingue la politica italiana dopo il 20 giugno, ce ne sembra, del resto, una riprova.

Potenziare tutto il sistema dei rapporti politici

« Il discorso si fa tuttavia più complesso e richiede una maggiore precisione di analisi, quando dalla generalità della tesi si passa a quella dei rapporti politici. Comprimere il significato della nostra iniziativa politica a livello di una manovra nelle istituzioni, significa in realtà scegliere la posizione migliore per respingere come irrilevante se non addirittura peregrina, il problema, invece, è ancora quello che veniva posto a giugno, nel corso stesso della campagna elettorale, sulle pagine di questa rivista, (a giugno usci un numero "zero" - N.d.R.), quando si affermava che con il convulso movimento politico della DC intendevamo simultaneamente lavorare alla modificazione degli orientamenti cui è affidata la presenza di questo partito nella società. « E' questa la nostra concezione dello sviluppo della democrazia che non da oggi affidiamo alla possibilità di istituire sempre nuovi livelli di esistenza tra economia e politica. Dopo alcune considerazioni sulla situazione nazionale nel fondo si afferma come « a questo rapporto sempre più stringente tra superamento della crisi economica e conseguimento di primi sviluppi positivi della « questione democristiana » non si sfugge certamente in Toscana, dove anzi, ogni mezzo di ieri si avvertono gli stessi limiti obiettivi delle passate conquiste del movimento operaio - su di un terreno che è spesso quello della democrazia puramente politica -; dove sempre più chiara diventa la nostra convinzione: tra i nostri militanti, tra i nostri amministratori, tra la popolazione che passa tra governo e potere.

multaneamente una crescita dell'iniziativa politica di tutti: la sinistra; sono necessari, in particolare, interventi sempre più precisi e puntuali sui diversi interessi del corpo sociale che, lasciandosi definitivamente alle spalle ogni imbarazzo ideologico, controbattano tempestivamente quella logica regressiva e strumentale delle contrapposizioni frontali, con cui tradizionalmente le forze più conservatrici della società toscana hanno cercato di contenere e arginare la presenza del movimento operaio. « Qualora l'esistenza di forti maggioranze di sinistra autorizzasse ogni forma di intransigenza autosufficienza politica, tutta la nostra azione di intervento sulla crisi, e sugli spostamenti molecolari che essa induce nel corpo sociale, e risulterebbe, a nostro avviso, inevitabilmente contraria. Non c'è bisogno di chiamare in causa gli obiettivi ambiziosi della ricostruzione industriale, o del rilancio produttivo dell'agricoltura: è la stessa riqualificazione della spesa corrente, resa necessaria dalla crisi della finanza locale, che impone ai Comuni scelte estremamente delicate in tema di tariffe, di servizi sociali, che richiedono obiettivamente forme di equilibrio tra interessi sociali diversi e necessitano di un potenziamento di tutto il sistema dei rapporti politici, proprio a partire dal terreno delle assemblee elettive. « Ma lo stesso sviluppo del decentramento amministrativo non richiede forse la costituzione di un nuovo rapporto di consensualità politica con l'attuale fase del bilancio impiegato? Anche dietro i grandi problemi di efficienza burocratica, che non risolvono i problemi amministrativi toscani, ci sono dietro problemi politici. « Sottolineata la specificità con cui si pone in Toscana, rispetto alle altre regioni toscane, la « questione democristiana » l'articolo prosegue affermando come è diffusa sia tuttora la tendenza a questo partito a interpretare la propria attività nelle istituzioni come azione frammentaria e di fatto di disturbo, che alla delimitazione di un progetto politico, alla salvaguardia e alla tutela di settori vitali del tessuto produttivo e del sociale. Dopo un convegno esplicitamente dedicato nel marzo scorso ai problemi dello sviluppo economico, e risulterebbe, a nostro avviso, inevitabilmente contraria. Non c'è bisogno di chiamare in causa gli obiettivi ambiziosi della ricostruzione industriale, o del rilancio produttivo dell'agricoltura: è la stessa riqualificazione della spesa corrente, resa necessaria dalla crisi della finanza locale, che impone ai Comuni scelte estremamente delicate in tema di tariffe, di servizi sociali, che richiedono obiettivamente forme di equilibrio tra interessi sociali diversi e necessitano di un potenziamento di tutto il sistema dei rapporti politici, proprio a partire dal terreno delle assemblee elettive.

CORSI DI NUOTO. La piscina Amici del nuoto. FIRENZE - Via del Romito 38-b Telefono 433.951. Comunica.

CENTRO FINANZIARIO. Mutui ipotecari di 1. e 2. grado. Mutui su comproprietà. Prestiti fiduciari a dipendenti commerciali e artigiani. Prestiti fiduciari a grossisti e immobiliari (quasi a cifra). Servizi portafoglio. Cessioni del quinto-stipendio (PER QUALSIASI OPERAZIONE INTERPELLATECI!). Via Baracca 2, Piano I. Tel. 357421/368081 - Firenze.

Ford AUTOSAS FIRENZE. V.le Guidoni, 93 - Tel. 417664-431514. Finalmente pronte.

MAGLIFICI GRANDE NOVITA' 2 1/2. PERCHE' LAVORARE TANTO SENZA GUADAGNARE NIENTE? FINEZZA. Provatela la prodigiosa MACCHINA PER MAGLIERIA rettilinea 2 1/2 automatica TRICOT SPECIALE che esegue tutti i punti maglia di moda, con filati grossi e sottili, esegue inoltre DOPPIO TRASPORTO - INTARSIO - JACQUARD - VANISE' da 2 a 12 colori.

VOLKSWAGEN GOLF. 5 posti e un grande bagagliaio motore 1100 con 140 Km/h 5,5 litri per 100 chilometri 3 oppure 5 porte. anche questa è una VOLKSWAGEN. ora anche con MOTORE DIESEL 1500 cc. 140 km/h - 6,5 litri gattolio per 100 km. Ignesti. Via Pratese - Tel. 373.741 FIRENZE. V.le Europa 122 - Tel. 688.306.

SCOTTI DA 20% A 80% PER RINNOVO LOCALI. Princess. VIA RONDINELLI, 21-Rosso FIRENZE.